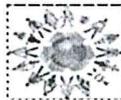




## Istituto Comprensivo "Patari - Rodari"

C.F. 97061390791  
Via Daniele, 17  
88100 CATANZARO  
[www.icpatarirodari.it](http://www.icpatarirodari.it)



Cod. Mecc. CZIC85200P  
tel. 0961/746924  
fax 0961/746918  
patarirodari@pec.it



### IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DELL' ISTITUTO SCOLASTICO

L'anno 2018, il giorno 14 (QUATTORDICI), del mese dicembre, presso la sede legale dell'Istituto Comprensivo "Patari-Rodari" di Catanzaro, in sede di contrattazione integrativa, la dott.ssa Anna Maria Rotella sottopone alle RSU la presente proposta di contratto integrativo di istituto per l'anno scolastico in corso che ha avuto, in data 6 dicembre, la certificazione di compatibilità finanziaria da parte dei Revisori dei Conti. .

Sono presenti:

#### PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico: Dott.ssa Anna Maria Rotella

#### PARTE SINDACALE

RSU : Ins. Casaburi Deborah  
Ins. Fabiano Marialuisa  
Prof.ssa Valentini Patrizia

VISTO	il CCNL 29.11.2007, in particolare l'art. 6;
VISTO	Il CCNL del 19/04/2018;
LETTO	il Decreto Legislativo n. 150 del 27.10.2009 in vigore dal 15.11.2009;
VISTO	l'organico di diritto dell'Istituto per l'a.s. 2018/2019;
CONSIDERATO	l'organico di fatto;
SENTITO	il DSGA;
VISTO	il Piano Annuale delle Attività del personale docente;
VISTO	il piano delle attività del personale ATA;
TENUTO	conto delle finalità istituzionali della scuola in regime di autonomia e degli obiettivi indicati dal PTOF d'Istituto;
RITENUTO	che nell'Istituto possano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio, attraverso la valorizzazione delle competenze professionali possedute dal personale;
VISTA	la nota del MIUR prot. n.19270 del 28 settembre 2018 avente come oggetto " A.S. 2018/19. -Assegnazione integrativa al Programma Annuale 2018 - periodo settembre-dicembre 2018 e comunicazione preventiva del Programma Annuale 2019 - periodo gennaio-agosto 2019";
VISTA	la comunicazione prot.n.3898 del 02/10/2018 relativa alla disponibilità finanziaria del Direttore sga;

*Handwritten signature*

## **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica "Patari-Rodari" di Catanzaro.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2018/19, 2019/20 e 2020/2021, fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno 2019, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

### **Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto**

1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi entro l'ultimo giorno dell'anno scolastico di riferimento.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 4 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
  - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
  - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

#### **Art. 5 – Rapporti tra RSU e dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

#### **Art. 6 – Informazione**

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);
  - a. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
  - b. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
  - c. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

#### **Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa**

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 31 e più in generale all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c. 4 lett. c1);
  - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto (art. 22 c. 4 lett. c2);
  - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative all'alternanza scuola-lavoro e delle risorse relative ai progetti

- nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22 c. 4 lett. c3);
- i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22 c. 4 lett. c4);
  - i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990 (art. 22 c. 4 lett. c5);
  - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c. 4 lett. c6);
  - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c. 4 lett. c7);
  - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 22 c. 4 lett. c8);
  - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 22 c. 4 lett. c9).

### **Art. 8 – Confronto**

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018 indicate accanto ad ogni voce:
  - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
  - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
  - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
  - promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

## **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

### **Art. 9 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata nel Plesso "Patari-Rodari", e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale.

2. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
3. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nel plesso "Patari-Rodari", concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
4. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n.3 unità di personale ausiliario e n. 2 unità di personale amministrativo saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 11 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

#### **Art. 12 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.

2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

**Art. 13 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990**

1. Il numero delle unità da includere nel contingente necessario ad assicurare nelle istituzioni scolastiche ed educative le prestazioni indispensabili in caso di sciopero sarà determinato dal dirigente in base alle esigenze del servizio da garantire in coerenza con l'accordo sull'attuazione della L. 146/1990.
2. Le unità da includere nel contingente sono individuate tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

**TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 14 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
2. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

**Art. 15 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

*Handwritten notes:*  
P  
M  
A

**TITOLO QUARTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

**Art. 16 – Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;

- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

**Art. 17 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito istituzionale e sul registro elettronico entro le ore 16.00 e, con la stessa tempistica, le comunicazioni sono inoltrate al personale tramite la posta elettronica di servizio o altra posta elettronica comunicata e autorizzata all'uso dal personale stesso o altre piattaforme.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

**Art. 18 – Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

**Art.19 – Chiusura prefestiva**

Nei periodi di sospensione delle attività didattiche, e nel rispetto delle attività programmate dagli OO.CC., sarà osservata la chiusura dell'Ufficio di Segreteria nelle giornate prefestive, nei giorni: 02 Novembre 2018 - 24 Dicembre 2018 - 31 Dicembre 2018 - 26 aprile 2019 - 15 Luglio 2019- 14 Agosto 2019 – 16 Agosto 2019. I sabati dei mesi estivi di Luglio e Agosto.

Le ore di servizio non prestato per chiusura dell'Ufficio debbono essere compensate con giorni di ferie o festività soppresse o con ore di lavoro straordinario non retribuito. In caso di mancato recupero saranno effettuate le dovute trattenute.

E' prevista, altresì, la chiusura pomeridiana dell'Ufficio di Segreteria nei giorni precedenti le giornate prefestive e nei pomeriggi dei mesi di luglio e agosto.



## TITOLO QUINTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 20 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2018/19 è complessivamente alimentato da:
  - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 40 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018) erogato dal MIUR;
  - b. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIUR;
  - c. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti;
  - d. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro in base alla quantificazione risultante nel Programma annuale di riferimento.
2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse.

#### Art. 21 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - a) per le finalità già previste per il Fondo per l'Istituzione scolastica ai sensi dell'art. 88 del CCNL 29/11/2007 € 34.789,39
  - b) per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva € 922,83;
  - c) per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa € 4.882,12;
  - d) per gli incarichi specifici del personale ATA € 2.913,64;
  - e) per le misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica € 201,95;
  - f) per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti € 2.271,99;
  - g) per la valorizzazione dei docenti, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107 € 10.865,91

### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

#### Art. 22– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 23 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell’istituzione scolastica, *con esclusione di quelle dei compensi spettanti al DSGA pari a € 3.750,00 e dei compensi spettanti al sostituto del DSGA pari a € 906,11*, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente € 24.179,46, pari al 70% del budget complessivo, a cui si aggiungono € 240,32 quali cifre residue dell’E.F. 2018 (**totale 24.419,78**) e per le attività del personale ATA €10.362,62, pari al 30% del budget complessivo, a cui si aggiungono € 6,99 quali cifre residue dell’E.F. 2018 (**totale 10.369,61**).
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall’attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell’anno scolastico successivo.

**Art. 25 – Compensi al personale docente**

*Attività aggiuntive funzionali all’insegnamento art.88 Lett. B  
Attività di progettazione e/o produzione di materiale per la didattica*

PROGETTI	Scuola dell’infanzia				
Titolo	Scuola	N. docenti	Totale Ore	Importo Orario	Totale
“WEL DONE”	“Rodari”	1	25	17,50	437,50
<b>TOTALE</b>					<b>437,50</b>
PROGETTI	Scuola Primaria				
Titolo	Scuola	N. docenti	Totale Ore	Importo Orario	Totale
“TELETHON”	“Rodari”- “Gagliardi”	4	60	17,50	1.050,00
“TELETHON”	“Rodari”- “Gagliardi”	4	20	17,50	350,00
“GIOCHI MATEMATICI”	“Rodari”- “Gagliardi”	2	10	17,50	175,00
“MINIBASKET”	“Rodari”- “Gagliardi”	2	40	17,50	700,00
“IL MAGICO MONDO DEL TEATRO”	“Rodari”- “Gagliardi”	4	120	17,50	2.100,00
“MOSAICO”	“Rodari”- “Gagliardi”	2	30	17,50	525,00
“INNAMURIAMUCI”	“Rodari”- “Gagliardi”	2	16	17,50	280,00
“CANTIAMO INSIEME”	“Rodari”- “Gagliardi”	1	30	17,50	525,00
<b>TOTALE</b>			<b>356</b>		<b>5.705,00</b>

*Handwritten signature and initials on the right margin of the page.*

<b>PROGETTI</b>		<b>Scuola Secondaria</b>			
<b>Titolo</b>	<b>Scuola</b>	<b>N. docenti</b>	<b>Totale Ore</b>	<b>Importo Orario</b>	<b>Totale</b>
“CAMBRIDGE A SCUOLA”	“Patari”	1	20	35,00	700,00
“COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO/LEGALITA’ ”	“Patari”	2	40	17,50	700,00
“PROPEDEUTICA MUSICALE”	“Rodari”	3	45	17,50	787,50
“GIOCHI MATEMATICI”	“Patari”	2	10	17,50	175,00
RECUPERO	“Patari”	1	30	35,00	1.050,00
<b>TOTALE</b>			<b>145</b>		<b>3.412,50</b>

**TOTALE PROGETTI: € 9.555,00**

*Collaboratori Dirigente Scolastico Art. 88 Lett. F*

	<b>N° Docenti</b>	<b>Ore</b>	<b>Importo Orario</b>	<b>Totale</b>	
Collaboratore	1	60	17,50	1.050,00	
Collaboratore	1	60	17,50	1.050,00	
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>120</b>	<b>17,50</b>	<b>2.100,00</b>

*Supporto organizzativo all'insegnamento Art 88 Lett.K*

**RESPONSABILI DIDATTICA E VALUTAZIONE**

	<b>N. Docenti</b>	<b>Ore</b>	<b>Importo orario</b>	<b>Totale</b>	
Scuola primaria	1	50	17,50	875,00	
Scuola Secondaria di I grado	1	50	17,50	875,00	
<b>TOTALE</b>		<b>2</b>	<b>120</b>	<b>17,50</b>	<b>1.750,00</b>

**RESPONSABILI DI PLESSO**

<b>Plessi</b>	<b>N. docenti</b>	<b>Ore</b>	<b>Importo Orario</b>	<b>Totale</b>
Primaria “Gagliardi”	1	20	17,50	350
Infanzia “Gagliardi”	1	12	17,50	210
Infanzia “Rodari”	1	20	17,50	350
<b>Totale</b>		<b>52</b>		<b>910,00</b>

**COORDINATORI CLASSE**

<b>Plessi</b>	<b>N° Docenti</b>	<b>Ore</b>	<b>Totale ore</b>	<b>Importo Orario</b>	<b>Totale</b>
Scuola dell'Infanzia	2	8	16	17,50	280
Scuola Primaria	5	8	40	17,50	700
Scuola Secondaria di I grado	13	8	104	17,50	1.820
<b>Totale</b>			<b>160</b>		<b>2.800</b>

AN  
  
 AN  
 AN

REFERENZE

Plessi	N° Docenti	Ore	Totale Ore	Importo Orario	Totale
Scuola Primaria Ambiente	1	10	10	17,50	175,00
Coordinamento GLH	1	20	20	17,50	350,00
“E-TWINNING”	1	20	20	17,50	350,00
Scuola Infanzia” Una Regione in Movimento” Scuola Infanzia	1	10	10	17,50	175,00
Progetto “Cambridge a scuola”	1	10	10	17,50	175,00
Progetto “Gutenberg”	1	10	10	17,50	175,00
Totale		80	<b>80</b>		<b>1.400,00</b>

PNSD/ANIMATORE DIGITALE e TEAM DOCENTI

	N° Docenti	Ore	Totale Ore	Importo Orario	Totale
	3	20	60		
	1	50	50	17,50	<b>1.925,00</b>

COORDINATORI DI DIPARTIMENTO

	N° Docenti	Ore	Totale Ore	Importo Orario	Totale
	5	10	<b>50</b>	17,50	<b>875,00</b>

COORDINAMENTO COMMISSIONE PTOF- NIV

	N° Docenti	Ore	Totale Ore	Importo Orario	Totale
	4	10	<b>40</b>	17,50	<b>700,00</b>

RESPONSABILE REGISTRO ELETTRONICO

	N° Docenti	Ore	Totale Ore	Importo Orario	Totale
	1	50	<b>50</b>	17,50	<b>875,00</b>

TUTOR NEO IMMESSI IN RUOLO

	N° Docenti	Ore	Totale Ore	Importo Orario	Totale
	10	8	<b>80</b>	17,50	<b>1.400,00</b>

**TOTALE PROGETTI E SUPPORTO ORGANIZZATIVO: € 14,735,00**

**TOTALE DOCENTI: € 24.290,00**



**Economia personale docente: € 129,78,**

**Art. 26 – Compensi personale ATA**

*Assistenti Amministrativi:*

Attività	nr. unità	ore	Totale ore	Importo orario	Totale
Ore straordinarie Area “Contabilità e patrimonio”	1	70	70	14,50	1.015,00
Ore straordinarie Area “Personale”	1	45	45	14,50	652,50
Ore straordinarie Area “Personale”	1	23	23	14,50	333,50
Ore straordinarie Area “Didattica”	1	45	45	14,50	652,50
Ore straordinarie Area “Didattica”	1	20	20	14,50	290,00
Ore straordinarie Area “Protocollo”	1	33	33	14,50	478,50
<b>Totale ore</b>			<b>236</b>		<b>3.422,00</b>

Sostituzione colleghi assenti	nr. unità	ore	Totale ore	Importo orario	Totale
Area “Contabilità e patrimonio”	1	25	25	14,50	362,50
Area “Personale”	1	20	20	14,50	290,00
Area “Personale”	1	15	15	14,50	217,50
Area “Didattica”	1	25	25	14,50	362,50
Area “Didattica”	1	15	15	14,50	217,50
Area “Protocollo”	1	20	20	14,50	290,00
<b>Totale ore</b>			<b>120</b>		<b>1.740,00</b>

**TOTALE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI: € 5162,00**

*Collaboratori scolastici-* nell’ ambito di tutti i tre ordini di scuola, vengono individuate le seguenti attività:

ATTIVITA’	nr. unità	Ore	Tot. ore	Importo orario	Totale
Ore straordinarie	18	8	144	12,50	1.800,00
Intensificazione colleghi assenti	18	8	144	12,50	1.800,00
Progetti extracurricolari		128	128	12,50	1.600,00
<b>Totale ore</b>			<b>417</b>		<b>5.200,00</b>

**TOTALE: € 10.362,00**

**Economia personale ATA : € 7,61**



## PROGETTI NAZIONALI E COMUNITARI

Le risorse relative ai fondi comunitari, destinate ai docenti interni e al personale ATA, saranno attribuite in base ai parametri ministeriali stabiliti dai progetti stessi, selezionando il personale tramite bando interno, secondo i criteri stabiliti dal Consiglio di Istituto.

### Articolo 27 – Incarichi specifici.

Gli incarichi specifici del personale ATA saranno assegnati dal DS, tenendo conto del carico di lavoro del dipendente e della collaborazione con la scuola, dando priorità, per i CC.SS., all'assistenza alla persona e alla sorveglianza degli alunni in situazione di handicap.

Fatta eccezione per gli assistenti amministrativi e i collaboratori scolastici che risultano beneficiari delle posizioni economiche ex art. 7 CCNL 07/12/2005 e accordo nazionale 20/10/2008 artt. 3 e 5, per il restante personale sono previsti i seguenti incarichi specifici che graveranno sul budget della scuola:

#### per gli assistenti amministrativi

- €. 800,00** – N. 1 – ricostruzione di carriera (*l'unità di personale individuata si occupa degli adempimenti amministrativi connessi allo svolgimento delle attività di progetto e costituisce il referente organizzativo per il dirigente, il direttore e per i docenti impegnati nel progetto.*)
- €. 200,00** – N. 1 – ricostruzione carriera a supporto dell'unità sopra menzionata.

#### per i collaboratori scolastici i seguenti incarichi:

- €. 430,00 per N. 2 unità (**860 €.**), scuola dell'infanzia "Rodari" - assistenza igienica agli alunni, in particolare ai portatori di handicap (*fornisce, sulla base delle istruzioni impartite dai docenti di sostegno, supporto agli alunni diversamente abili per gli spostamenti nell'ambito dell'istituto o delle pertinenze esterne*);
- €. 200,00** – N.1 unità, scuola dell'infanzia "Rodari"- vigilanza ingresso alunni.
- €. 250,00-** N.1 unità, scuola dell'infanzia "Gagliardi" - assistenza igienica agli alunni, in particolare ai portatori di handicap (*fornisce, sulla base delle istruzioni impartite dai docenti di sostegno, supporto agli alunni diversamente abili per gli spostamenti nell'ambito dell'istituto o delle pertinenze esterne*);
- €. 300,00-** N.1 unità, scuola dell'infanzia "Gagliardi" - assistenza igienica agli alunni, in particolare ai portatori di handicap (*fornisce, sulla base delle istruzioni impartite dai docenti di sostegno, supporto agli alunni diversamente abili per gli spostamenti nell'ambito dell'istituto o delle pertinenze esterne*), + lavori di piccola manutenzione;
- €. 303,64** - N.1 unità, gestione ufficio postale e gestione centralino;

**TOTALE IMPIEGATO: 2.913,64**

Le somme assegnate sono rapportate all'effettiva presenza ed assolvimento dell'incarico. In caso di assenza saranno decurtate in proporzione e in caso di richiami per inadempienze o sanzioni disciplinari le somme non saranno assegnate.

## **Art. 28 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine della assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 127 e 128, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001.
2. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
  - il compenso più basso non potrà essere inferiore a euro 250,00 quello più alto non potrà essere superiore a euro 800,00.

## **Art. 29 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

## **Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi, fino ad un massimo di giorni 7 (sette), compatibilmente con le esigenze di servizio.



## **TITOLO SESTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 30 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 31- Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

## **TITOLO SETTIMO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

### **Art. 32 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 33 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 70 % di quanto previsto inizialmente. Il presente Contratto è vincolato al parere di compatibilità finanziaria in relazione al Programma Annuale da parte del Collegio dei Revisori dei Conti il quale renderà la certificazione degli oneri.

Il presente Contratto è vincolato al parere di compatibilità finanziaria in relazione al Programma Annuale da parte del Collegio dei Revisori dei Conti il quale renderà la certificazione degli oneri.

Il presente Contratto, ottenuto la certificazione di cui sopra, decorre dal momento in cui viene sottoscritto e viene affisso all'albo e sul sito web della Scuola per acquisire la necessaria pubblicità.

Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il Contratto si intende stipulato e produce i suoi effetti. Eventuali rilievi ostativi sono portati a conoscenza delle OO.SS. per la riapertura della Contrattazione.

Il presente contratto consta di 16 pagine.

Letto, confermato e sottoscritto

Catanzaro, 16/11/2018

**PARTE PUBBLICA**

Il Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Maria Rotella



**PARTE SINDACALE**

RSU

- 
- 
- 

Casaburi Deborah  
Fabiano Marialuisa  
Valentini Patrizia



SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL .....

GILDA.....